D.D.G. n. 2149

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*";
VISTA la legge 31/07/2002, n. 179 recante "*Disposizioni in materia ambientale*";
VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";
VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, con il quale la l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
VISTO la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (*nel seguito* D.R.A.);
VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 2101 del 29/12/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all' Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
VISTA la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la parte seconda "*Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale 17/10/2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificate dal decreto ministeriale 22/01/2009;

VISTA la legge 22/05/2015 n. 68, recante *"Disposizioni in materia di delitti ambientali*";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 recante "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 recante "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164*"**;**

VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "*Norme sulla valutazione d'impatto ambientale*", con il quale, tra l'altro, questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 recante "*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11*";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*", con la quale questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (*di seguito* D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";

VISTA la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648

del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*" (di seguito "C.T.S.");

VISTO il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la "*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*";

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VINCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303*", e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 9295/GAB del 02/10/2024 con la quale l'Assessore del Territorio e dell'Ambiente ha disposto che i provvedimenti di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., siano posti a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 367/Gab del 30/12/2025;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "*Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 "*Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023, oggi abrogato;

VISTA la nota dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente prot. n. 9295/GAB del 02/10/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 68953 del 02/10/2024;

VISTA la nota 3719/GAB del 10/08/2026 con la quale l'Assessore ha attribuito all'Arch. Chiara Tomasino le funzioni di presidenza della C.T.S. nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente C.T.S.;

VISTO il D.D.G. n. 642 del 30/05/2024 di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con il quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 19, comma 7 del Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. di non assoggettare al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), il "*Progetto di una struttura alberghiera da insediare nel comune di Lascari in Via Piane Nuove e Via Gorgo Lungo (Foglio n. 6 del N.C.T. Particelle n.92, 202, 203, 327, 328, 329, 381, 427, 693, 694, 695, 696, 697, 1439, 1745, 1747, 2141, 2143, 2344, 2345, 2346, 2347 e Foglio n. 6 del N.C.E.U. Particelle n. 2134 e 2145), in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'Art.8 Comma*

1 del D.P.R. n. 160/2010", inoltrato dalla Società Lascari Mare S.R.L.S., a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali impartite;

VISTA l'istanza acquisita al prot. D.R.A. n. 56101 del 16/07/2026, con la quale la Ditta "*Acacia Park s.r.l.*" (*di seguito* Proponente), ha richiesto, mediante deposito nel Portale Valutazioni Ambientali, l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.D.G. n. 642 del 30/05/2024, depositando a corredo la documentazione da n. id 188343 a 188357;

VISTA la nota prot. n. 58115 del 24/07/2026 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019 e ha richiesto la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., di cui al D.D.G. n. 642 del 30/05/2024;

PRESO ATTO dell'esito della verifica di ottemperanza di ARPA Sicilia che con nota prot. n. 7125 del 21/08/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 64478 del 24/08/2026, ha comunicato che la condizione ambientale n. 5 risulta ottemperata e ha dato indicazioni in merito alle condizioni ambientali nn. 3, 8 e 10 per la quali è soltanto "Ente coinvolto";

PRESO ATTO del parere della C.T.S. n. 869 reso nella seduta del 27/08/2026, composto da n. 20 pagine, trasmesso al Servizio 1 di questo Dipartimento con nota prot. n. 66152 del 01/09/2026 riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S. l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale si ritiene:

"- Condizioni Ottemperate n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 10;
- Condizioni da ottemperare in fase di cantiere: 9;
- Condizioni da ottemperare prima dell'esercizio dell'attività: 11 – 12";

VISTA la nota prot. n. 78523 del 15/10/2026 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha chiesto al Proponente chiarimenti e documentazione relativa al cambio di denominazione, da Società Lascari Mare s.r.l.s. ad Acacia Park s.r.l., tenuto conto che per la Ditta Acacia Park s.r.l. non risulta effettuata la registrazione anagrafica nel Portale;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 81800 del 28/10/2026 con la quale il Proponente ha trasmesso, mediante deposito nel Portale Valutazioni Ambientali l'atto notorio di cambio titolarità da Società Lascari Mare s.r.l.s. ad Acacia Park s.r.l., a seguito di atto di compravendita del 19/08/2025;

VISTA la nota prot. n. 83125 del 03/11/2026 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha comunicato che per procedere al cambio denominazione della Ditta proponente l'Amministratore o un suo Delegato deve accede al Portale Valutazioni Ambientali con il proprio SPID e creare l'anagrafica;

VISTA la pec acquisita al prot. D.R.A. n. 83366 del 04/11/2026 con la quale il Proponente ha comunicato di avere provveduto alla creazione dell'anagrafica sul Portale Valutazioni Ambientali;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere, per l'attuale fase, il procedimento di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., di cui al D.D.G. n. 642 del 30/05/2024, per il *"Progetto di una struttura alberghiera da insediare nel comune di Lascari in Via Piane Nuove e Via Gorgo Lungo (Foglio n. 6 del N.C.T. Particelle n.92, 202, 203, 327, 328, 329, 381, 427, 693, 694, 695, 696, 697, 1439, 1745, 1747, 2141, 2143, 2344, 2345, 2346, 2347 e Foglio n. 6 del N.C.E.U. Particelle n. 2134 e 2145), in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'Art.8 Comma 1 del D.P.R. n. 160/2010*" proposto dalla ditta "*Acacia Park s.r.l.*";

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

La verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per l'attuale fase, delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., di cui al D.D.G. n. 642 del 30/05/2024, per il progetto denominato "*Progetto di una struttura alberghiera da insediare nel comune di Lascari in Via Piane Nuove e Via Gorgo Lungo (Foglio n. 6 del N.C.T. Particelle n.92, 202, 203, 327, 328, 329, 381, 427, 693, 694, 695, 696, 697, 1439, 1745, 1747, 2141, 2143, 2344, 2345, 2346, 2347 e Foglio n. 6 del N.C.E.U. Particelle n. 2134 e 2145), in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'Art.8 Comma 1 del D.P.R. n. 160/2010*" proposto dalla ditta "*Acacia Park s.r.l.*" risulta così espletata:

- le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 10 risultano ottemperate;
- la condizione ambientale n. 9 risulta da ottemperare in fase di cantiere;
- le condizioni ambientali nn. 11 – 12 risultano da ottemperare prima dell'esercizio dell'attività.

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere della C.T.S. n. 869 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 27/08/2026, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della CTS e l'esito della verifica di ottemperanza di ARPA Sicilia con nota prot. n. 7125 del 21/08/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 64478 del 24/08/2026.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente e consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas* - Cod. Procedura 4764), pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "*Portale Valutazioni Ambientali*" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali secondo le fasi temporali previste dal D.D.G. n. 642 del 30/05/2024.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 7

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo *https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-*

ambiente/dipartimento-ambiente (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 /05/2015 e, ai sensi dell'art. 28 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*), Codice Procedura n. 4764 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 12/11/2026

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.11.11 15:57:29
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits